

Nella originale guida di Isa Grassano molta Basilicata

101 cose da fare gratis in Italia

di ANNA GIAMMETTA

Chi pensa che "niente è gratis nella vita" e che "le cose belle vanno pagate" si sbaglia di grosso.

Isa Grassano, giornalista professionista freelance, (originaria di San Mauro Forte, ma trasferitasi a Bologna), con la sua "carica" inesauribile ne ha trovate almeno 101 che ha raccolto nel suo primo libro *101 Cose divertenti, insolite e curiose da fare gratis in Italia*, euro 9,90, per la Newton Compton (<http://www.newtoncompton.com/libro/978-88-541-3310-5/101-cose-divertenti-insolite-e-curiose-da-fare-gratis-in-italia-almeno-una-volta-nella-vita>) in tutte le librerie dal 21 luglio.

Le cose da fare gratis in Italia sono numerosissime. E (soprattutto in questi tempi di crisi) conoscerle può essere molto utile.

Riuscire a godere di un posto speciale, toccare con mano un pezzo di Storia, entrare in un museo, fotografare una rarità, divertirsi a una festa o a un concerto senza mettere mano al portafoglio è una cosa

che può migliorare la qualità della vita. Oggi più che mai vale la pena approfittarne e, in fondo, basta saper cercare!

Per farvi scoprire il meraviglioso mondo della bella vita a costo zero, Isa, ha scelto luoghi poco conosciuti ed esperienze appassionanti, sagre e manifestazioni, musei ed eventi, percorsi e itinerari, tutti unici e liberamente fruibili.

Nel libro, molti suggerimenti hanno come destinazione la Basilicata. E non poteva essere altrimenti per una che questa regione la porta nel cuore da sempre. C'è la magia della Death Valley, tra calanchi e cattedrali di arenaria, inserita anche tra gli esempi di cose da fare nella "copertina". La macchina fotografica è d'obbligo, perché queste enormi distese dorate e increspate si ritrovano soltanto nel Far West o, forse, solo sulla Luna. Cresce la sensazione di trovarsi fuori dal mondo.

I tipi avventurosi possono provare a cercare i fantasmi tra i ruderi dei paesi di Craco (Matera) e Campomaggiore Vecchio (Potenza). Così si legge: «Se non vi spaventa l'idea di avvertire

presenze quasi palpabili, o di vedere qualche anta di finestra sbattere senza neanche un filo di vento, allora potete avventurarvi sulla rotta di queste ghost town del Sud, per scoprire il passato e ritrovarvi a immaginare come questi posti dovevano essere quando erano "vivi"».

I golosi di prodotti tipici hanno diversi posti dove andare senza spendere nulla e "stando a contatto" con i sapori del territorio. A San Mauro Forte, ogni anno a metà gennaio, rivive il rito arcaico dei campanacci e tra una scampanata e l'altra si possono provare le specialità del territorio: caldi e croccanti panini con la salsiccia di maiale arrostita. E non si può perdere l'occasione di fare un'abbuffata di "scarpedd", le tradizionali focaccine di pasta lievitata e fritte in abbondante olio bollente.

Ad Accettura, invece, va in scena il matrimonio tra l'albero e la cima. Il famoso "maggio". Si brinda con vino locale e con tarallini distribuiti in gran quantità. Non serve l'abito lungo e nemmeno lo smoking per partecipare al matrimonio dell'anno. Il dress code pre-

vede solamente allegria, voglia di stare insieme e amore per la natura.

I patiti d'arte trovano il loro spazio ad Irsina, con l'unica scultura del Mantegna, mentre gli appassionati di lettura, non possono perdere gli incontri con le scrittrici al Women's Fiction Festival.

Tra gli altri suggerimenti che la Grassano ha inserito nel suo libro, c'è la possibilità di assistere allo "sfascio" del carro della Madonna Bruna e portarne via un pezzetto come portafortuna.

Oppure di intraprendere una passeggiata letteraria tra Castelmezzano e Pietrapertosa, nel cuore delle Dolomiti Lucane, tra magie e leggende, di partecipare alla parata storica dei turchi a Potenza.

«La Basilicata è la mia terra, commenta l'autrice, ma è anche una regione che sa regalare emozioni diverse senza mettere mano al portafoglio, basta saper cercare».

Sono tutte cose che vale la pena di provare almeno una volta nella vita. E se proprio qualcosa non dovesse soddisfare in pieno, basta ricordare che in fondo non si è speso nulla.

L'AUTRICE



ISA GRASSANO, 38 anni, giornalista professionista freelance, si occupa prevalentemente di turismo e di enogastronomia. Collabora con numerose riviste, tra cui «I Viaggi di Repubblica», «Il Venerdì di Repubblica», «Elle», «Qui Touring», «VdG Magazine», «Week end in auto» e la testata on line Tgcom Mediaset. Ha vinto numerosi premi giornalistici, tra i quali: Benedetta D'Intino Mondadori, Gennaro Paone, Chatwin, Terra del Mediterraneo. Realizza documentari video, collaborando con lo studio di produzione Hippo Productions.

Tra le 101 cose, inserite nel suo libro:
o Ritrovare la scarpetta di Cenerentola tra centinaia di modelli
o Aggirarsi tra calanchi e cattedrali di arenaria, come fosse il Far West
o imparare l'arte di attaccar bottone
o Scatenarsi per un'intera notte rosa
o Godersi tutta l'Italia in miniatura il giorno del proprio compleanno



ISA GRASSANO

101 COSE DIVERTENTI INSOLITE E CURIOSI DA FARE GRATIS IN ITALIA ALMENO UNA VOLTA NELLA VITA

